

COMUNE di MONFUMO (TV)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2017- 2018- 2019

INDICE GENERALE

Premessa		
1 Sezione strategica	Pag.	3
2 Analisi di contesto	Pag.	6
2 Caratteristiche della popolazione	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	8
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	10
2.1.3 Economia insediata	Pag.	17
2.1.4 Territorio	Pag.	18
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	19
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	21
2.2 Organismi gestionali	Pag.	22
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	22
2.2.2 Società partecipate	Pag.	23
3 Accordi di programma	Pag.	24
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	24
5 Funzioni su delega	Pag.	25
6 Indirizzi di natura strategica	Pag.	26
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	26
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	27
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	28
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	29
6.5 Equilibri della situazione corrente	Pag.	40
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	43
7 Coerenza con il patto di stabilità/pareggio di bilancio	Pag.	44
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	45
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	51
10 Sezione operativa	Pag.	53
11 Principali indicatori di finanza	Pag.	55
12 Gli investimenti	Pag.	63
13 Spese per le risorse umane	Pag.	64
14 Valutazioni finali	Pag.	

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

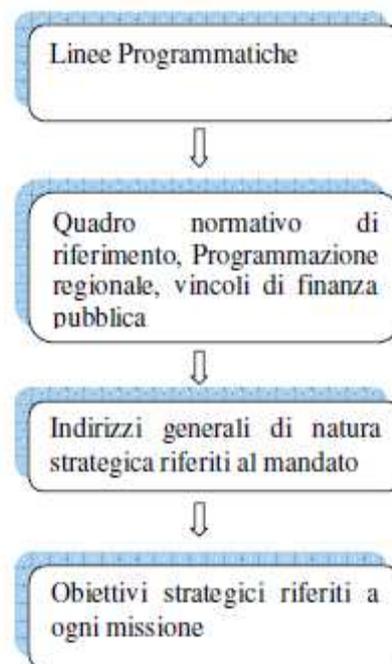
Il Comune Monfumo ha predisposto la Relazione di Inizio Mandato con dentro il Programma di mandato per il periodo 2016 – 2020, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - AREA AMMINISTRATIVA
- 2 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
- 3 - AREA TECNICO-MANUTENTIVA
- 4 - AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Monfumo (TV)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.429
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.386
	di cui:	maschi	n.	702
		femmine	n.	684
	nuclei familiari		n.	522
	comunità/convivenze		n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	1.403
Nati nell'anno	n.	11		
Deceduti nell'anno	n.	12		
		saldo naturale	n.	-1
Immigrati nell'anno	n.	43		
Emigrati nell'anno	n.	54		
		saldo migratorio	n.	-11
Popolazione al 31-12-2016			n.	1.386
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	76
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	104
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	202
In età adulta (30/65 anni)			n.	708
In età senile (oltre 65 anni)			n.	296

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,84 %
	2013	0,84 %
	2014	0,84 %
	2015	0,84 %
	2016	0,79 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,91 %
	2013	0,91 %
	2014	0,91 %
	2015	0,91 %
	2016	0,86 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	1.700 entro il
Livello di istruzione della popolazione residente:	Laurea	1,82 %
	Diploma	17,03 %
	Lic. Media	38,31 %
	Lic. Elementare	30,66 %
	Alfabeti	8,98 %
	Analfabeti	3,20 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Monfumo** dal 2001 al 2015. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	1.429	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.421	-8	-0,56%	-	-
2003	31 dicembre	1.430	+9	+0,63%	497	2,87
2004	31 dicembre	1.447	+17	+1,19%	504	2,86
2005	31 dicembre	1.446	-1	-0,07%	510	2,83
2006	31 dicembre	1.463	+17	+1,18%	518	2,82
2007	31 dicembre	1.482	+19	+1,30%	530	2,79
2008	31 dicembre	1.463	-19	-1,28%	530	2,75
2009	31 dicembre	1.460	-3	-0,21%	525	2,78

2010	31 dicembre	1.454	-6	-0,41%	522	2,78
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.441	-13	-0,89%	520	2,77
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.442	+1	+0,07%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.439	-15	-1,03%	519	2,77
2012	31 dicembre	1.420	-19	-1,32%	519	2,73
2013	31 dicembre	1.418	-2	-0,14%	518	2,73
2014	31 dicembre	1.403	-15	-1,06%	522	2,68
2015	31 dicembre	1.398	-5	-0,35	520	2,69

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La [popolazione residente a Monfumo al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **1.442** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **1.441**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **1** unità (+0,07%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione. I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Monfumo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



Variazione percentuale della popolazione

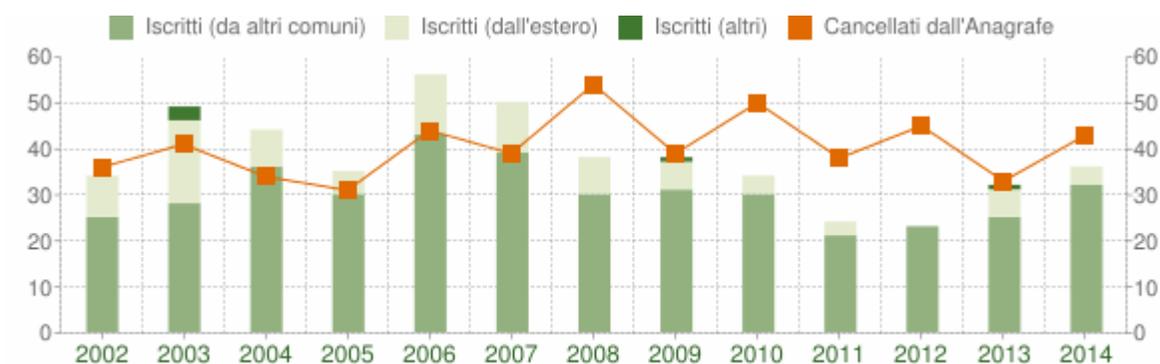
COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Monfumo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2015. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	25	9	0	36	0	0	+9	-2
2003	28	18	3	32	3	6	+15	+8
2004	36	8	0	32	2	0	+6	+10
2005	30	5	0	30	1	0	+4	+4

2006	43	13	0	43	0	1	+13	+12
2007	39	11	0	38	0	1	+11	+11
2008	30	8	0	45	7	2	+1	-16
2009	31	6	1	37	1	1	+5	-1
2010	30	4	0	43	7	0	-3	-16
2011 ⁽¹⁾	20	3	0	29	3	0	0	-9
2011 ⁽²⁾	1	0	0	5	1	0	-1	-5
2011 ⁽³⁾	21	3	0	34	4	0	-1	-14
2012	23	0	0	39	3	3	-3	-22
2013	25	6	1	29	4	0	+2	-1
2014	32	4	0	38	3	2	+1	-7
2015								-5

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

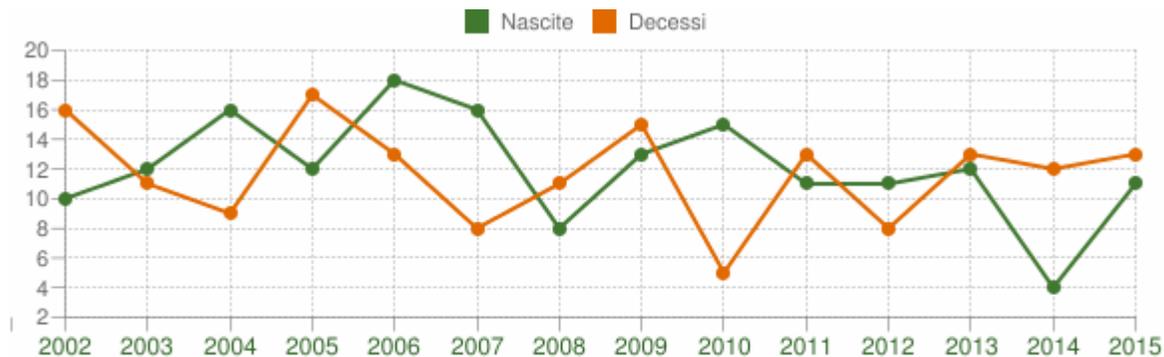
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Decessi</i>	<i>Saldo Naturale</i>
2002	1 gennaio-31 dicembre	10	16	-6
2003	1 gennaio-31 dicembre	12	11	+1
2004	1 gennaio-31 dicembre	16	9	+7
2005	1 gennaio-31 dicembre	12	17	-5
2006	1 gennaio-31 dicembre	18	13	+5
2007	1 gennaio-31 dicembre	16	8	+8
2008	1 gennaio-31 dicembre	8	11	-3
2009	1 gennaio-31 dicembre	13	15	-2
2010	1 gennaio-31 dicembre	15	5	+10
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	8	12	-4
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	3	1	+2
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2012	1 gennaio-31 dicembre	11	8	+3
2013	1 gennaio-31 dicembre	12	13	-1
2014	1 gennaio-31 dicembre	4	12	-8

2015	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2016	1 gennaio-31 dicembre	11	12	-1

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

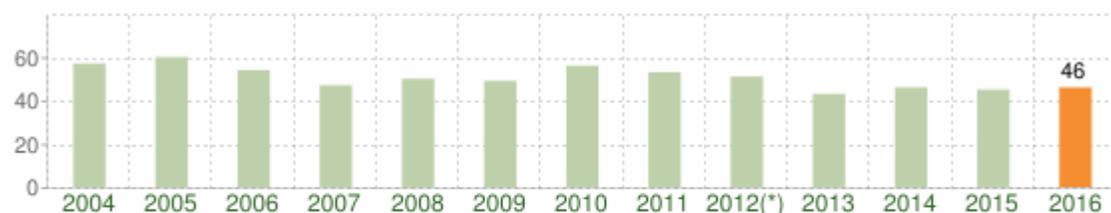
La tabella seguente mostra invece il costante invecchiamento della popolazione, nella fascia dai 65 anni in su, e la diminuzione della fascia da 0 a 14 anni.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente a **Monfumo** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



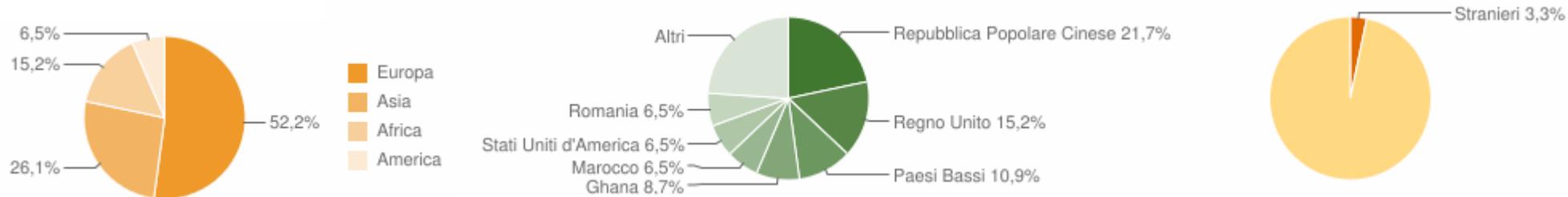
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Monfumo al 1° gennaio 2016 sono **46** e rappresentano il 3,3% della popolazione residente.



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<i>EUROPA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Regno Unito	Unione Europea	4	3	7	15,22%
Paesi Bassi	Unione Europea	3	2	5	10,87%
Romania	Unione Europea	1	2	3	6,52%
Croazia	Europa centro orientale	2	0	2	4,35%
Kosovo	Europa centro orientale	2	0	2	4,35%
Ucraina	Europa centro orientale	0	1	1	2,17%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	1	1	2,17%
Polonia	Unione Europea	0	1	1	2,17%
Irlanda	Unione Europea	1	0	1	2,17%
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	0	1	1	2,17%
Totale Europa		13	11	24	52,17%

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Agricoltura: Aziende 14 addetti 27 – Prodotti Allevamento – viticoltura.

Artigianato: Aziende 47 addetti 96 – Prodotti Edilizia – calzature – servizi.

Industria: Aziende 2 addetti 55 – Prodotti Laterizi – Mobili

Commercio: Aziende 8 addetti 18 – Prodotti alimentari – Ristoranti.

Turismo e agriturismo: Aziende 5 – addetti 14.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		11,20
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	20,00
* Comunali	Km.	21,00
* Vicinali	Km.	18,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	D.G.R. 1989 del 19/07/2004
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	3	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	5	4

Totale personale al 01-01-2016:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	1	0
C	1	1	C	0	0
D	1	1	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	1
C	0	0	C	2	2
D	0	0	D	3	2
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	7	5

ORGANISMI GESTIONALI

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
ASCO HOLDING SPA	0,050
SCHIEVENIN TREVIGIANO SERVIZI SRL	0,970
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	0,990
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,780

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
ASCO HOLDING SPA	www.gruppoascopiav e.it	0,050	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto		0,00	24.463.829,00	24.463.829,00	17.419.429,00
SCHIEVENIN TREVIGIANO SERVIZI SRL		0,970			0,00	0,00	0,00	0,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	www.altotrevigianose rvizi.it	0,990	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.		0,00	2.848.489,00	2.848.489,00	227.905,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA		0,780			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

- Servizio idrico integrato
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

- Alto Trevigiano Servizi srl
- Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso Tre

ALTRO (SPECIFICARE):

- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale"
- Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio.
Obiettivo: <ul style="list-style-type: none">- Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;- Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;- Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;- Difesa dai rischi idrogeologici;- Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, BCC Credito Trevigiano, Unicredit, Fondazione la Fornace, Fondazione Canova.
Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio
Durata del Patto territoriale: 2016-2018
Il Patto territoriale è: operativo

4 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

- **Nessuno strumento**

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:**
- **Funzioni o servizi:** Servizi Demografici
- **Trasferimenti di mezzi finanziari e Unità di personale trasferito:** nessuna

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** L.R. 55/82 e successive modifiche ed integrazioni; L.R. 21/89 – L.R. 22/89 e successive modifiche , integrazioni.
- **Funzioni o servizi:** Assistenza domiciliare L.R. 28/91 e succ.modifiche ed integrazioni; Assistenza sociale/domiciliare L.R. 55/82 e successive modifiche ed integrazioni, L.R. 21/89 e L.R. 22/89 e successive modifiche ed integrazioni.
- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** I contributi saranno liquidati sulla base delle domande raccolte dal Comune, degli aventi diritto, ed in base al successivo trasferimento regionale.
- **Unità di personale trasferito:** nessuna

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse finanziarie sono totalmente insufficienti e coprono una minima parte dei costi sostenuti dall'Ente

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,00	0,00	0,00	0,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 non prevede al momento interventi per lavori superiori ai 100.000,00 e pertanto lo stesso presenta per le tre annualità valori pari a zero.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	562.901,83	549.633,43	531.790,00	547.300,00	550.036,50	552.786,65
Contributi e trasferimenti correnti	29.554,20	18.693,59	45.082,00	59.800,00	60.099,00	60.399,48
Extratributarie	198.376,23	145.738,69	171.132,00	159.700,00	160.498,50	161.300,95
TOTALE ENTRATE CORRENTI	790.832,26	714.065,71	748.004,00			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	82.985,99	16.612,11	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	790.832,26	797.051,70	764.616,11	766.800,00	770.634,00	774.487,08
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	100.859,95	168.622,69	21.000,00	38.300,00	38.683,00	39.069,83
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:				0,00		
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	11.736,80	408.012,09	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	100.859,95	180.359,49	429.012,09	38.300,00	38.683,00	39.069,83
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.500,00	51.005,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.500,00	51.005,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	891.692,21	977.411,19	1.293.628,20	855.100,00	859.817,00	864.561,91

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE TRIBUTARIE				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
I	1	Imposte	306.300,00	55,66 %
I	2	Tasse	3.000,00	0,55 %
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	241.000,00	43,79 %
TOTALE			550.300,00	100,00 %

DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE	ANNO 2017
I.M.U.	211.000,00
TARES/TARI - TASI	0,00
TOSAP	3.000,00
Addizionale comunale IRPEF	91.000,00
Addizionale energia elettrica	0,00

ALIQUOTE I.M.U.	ANNO 2017
Aliquota I.M.U. 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota I.M.U. 2^ casa (x mille)	8,600
Aliquota I.M.U. fabbricati produttivi (x mille)	8,600
Aliquota I.M.U. altro (x mille)	8,600

DETTAGLIO GETTITO I.M.U.	ANNO 2017
I.M.U. 1^ casa	5.236,00
I.M.U. 2^ casa	193.500,00
I.M.U. edilizia residenziale - altro	26.000,00
I.M.U. edilizia non residenziale - fabbricati produttivi	0,00
I.M.U. edilizia non residenziale - altro	43.000,00

PROVENTI DELL'ENTE

TREND STORICO ENTRATE TRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
I	1	Imposte	220.608,86	359.006,47	0,00	288.564,00	306.300,00
I	2	Tasse	4.324,03	4.187,46	0,00	4.000,00	3.000,00
I	3	Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	251.907,45	199.707,90	10.915,99	243.690,00	241.000,00
TOTALE			476.840,34	562.901,83	10.915,99	536.254,00	550.300,00

TREND STORICO DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
I.M.U.	134.142,09	266.738,75	0,00	192.600,00	211.000,00
TARSU / TARES / TARI - TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	4.324,03	4.187,46	0,00	4.000,00	3.000,00
Addizionale comunale IRPEF	81.002,97	88.918,28	0,00	90.000,00	91.000,00
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VALUTAZIONE, PER OGNI TRIBUTO, DEI CESPITI IMPONIBILI, DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO, DEI MEZZI UTILIZZATI EPR ACCERTARLI:

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- A. L'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- B. La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- C. Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

IMU

Il D.L. 201 del 6 dicembre 2011 ha istituito l'I.M.U. in sostituzione dell'I.C.I., a partire dall'esercizio 2013. Il gettito dei fabbricati di categoria D è riservato allo Stato. L'entità dell'entrata è stata stimata per il triennio 2016/2018, al netto dei fabbricati D la cui imposta è riservata allo stato, con il procedimento seguente:

- 1) Estrazione dal portale dei comuni presente sul sito dell'Agenzia del Territorio dei dati catastali con la relativa rendita attribuita, suddivisi per tipologia.
- 2) Verifica del gettito I.M.U. 2016
- 3) Applicazione delle seguenti aliquote:

Aliquote 2017:

- 0,86% Aliquota ordinaria di base

- 0,40% Aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9)

Esenti fabbricati rurali strumentali (categorie catastali D/10); fabbricati di categoria C (C/2, C/6 e C/7) devono riportare l'annotazione nella visura catastale di "fabbricati strumentali all'attività agricola".

Terreni agricoli

Si informa che dal 2014 i possessori di terreni agricoli sono soggetti al pagamento dell'IMU.

4) I fabbricati strumentali rurali sono esenti.

Al gettito ottenuto è stato sottratto l'importo che andrà a finanziare il fondo di solidarietà comunale e trattenuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

TARI

La Tari sarà gestita totalmente dal Consorzio Bacino TV 3.

TASI

L'Amministrazione Comunale ritiene di destinare il gettito TASI alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili: Illuminazione pubblica a servizi connessi, Viabilità e servizi connessi, Istruzione pubblica, Cultura e servizi connessi, Servizi cimiteriali, Pubblica sicurezza e protezione civile, Servizi socio assistenziali.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: come indicato al punto precedente

Responsabile dei singoli tributi: è il Responsabile dell'Area Finanziaria

Altre considerazioni e vincoli: anche per l'anno 2017 è confermato il divieto di modificare le aliquote delle imposte di competenza locale.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

TREND STORICO ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
II	1	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	126.197,62	23.786,20	0,00	23.900,00	7.700,00
II	2	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.222,67	3.368,00	0,00	11.952,20	10.500,00
II	3	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	1.287,07	2.400,00	0,00	20.000,00	3.000,00
II	4	Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	5	Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	35.600,00
TOTALE			130.707,36	29.554,20	0,00	55.852,20	56.800,00

Non ci sono osservazioni di rilievo: il trend è in continuo calo, soprattutto per quel che riguarda i contributi statali, ora trasformati nel riparto di fondi dal Fondo di Solidarietà Comunale, che per l'annualità 2017 è vista stabile rispetto all'anno 2016.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
III	1	Proventi dei servizi pubblici	73.100,00	45,78 %
III	2	Proventi dei beni dell'ente	8.500,00	5,32 %
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00 %
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	7.000,00	4,38 %
III	5	Proventi diversi	71.100,00	44,52 %
TOTALE			159.700,00	100,00 %

TREND STORICO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
III	1	Proventi dei servizi pubblici	56.630,51	58.501,45	1.073,10	83.900,00	73.100,00
III	2	Proventi dei beni dell'ente	8.529,55	8.528,79	2.715,49	8.470,00	8.500,00
III	3	Interessi su anticipazioni e crediti	170,12	58,25	0,00	100,00	0,00
III	4	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi delle società	5.770,07	6.250,69	0,00	7.000,00	7.000,00
III	5	Proventi diversi	115.285,26	125.037,05	91.697,49	71.662,00	71.100,00
TOTALE			186.385,51	198.376,23	95.486,08	171.132,00	159.700,00

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2017
<i>Alienazioni di beni patrimoniali</i>	3.300,00
<i>Trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	0,00
<i>Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	15.000,00
<i>Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato</i>	0,00
<i>Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)</i>	20.000,00
<i>Riscossione di crediti</i>	0,00
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	0,00
<i>Assunzione di mutui e prestiti</i>	0,00
<i>Emissione di prestiti obbligazionari</i>	0,00
<i>Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale</i>	0,00
<i>Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale</i>	0,00
<i>Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti</i>	0,00
TOTALE	38.300,00

SPESE	2017
<i>Acquisizione di beni immobili</i>	30.000,00
<i>Espropri e servitù onerose</i>	0,00
<i>Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia</i>	0,00
<i>Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica</i>	0,00
<i>Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>	1.000,00
<i>Incarichi professionali esterni</i>	7.300,00
<i>Trasferimenti di capitale</i>	0,00
<i>Partecipazioni azionarie</i>	0,00
<i>Conferimenti di capitale</i>	0,00
<i>Concessioni di crediti e anticipazioni</i>	0,00
TOTALE	38.300,00

COMPOSIZIONE DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE

ENTRATE	2017	% SUL TOTALE
<i>Alienazioni di beni patrimoniali</i>	3.300,00	8,62 %
<i>Trasferimenti di capitale dallo Stato</i>	0,00	0,00 %
<i>Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	15.000,00	39,16 %
<i>Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato</i>	0,00	0,00 %
<i>Trasferimenti di capitale da altri soggetti (al netto delle entrate da permessi a costruire ex OO.UU.)</i>	20.000,00	52,22 %
<i>Riscossione di crediti</i>	0,00	0,00 %
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	0,00	0,00 %
<i>Assunzione di mutui e prestiti</i>	0,00	0,00 %
<i>Emissione di prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00 %
<i> Permessi a costruire (ex OO.UU) destinati a spese in conto capitale</i>	0,00	0,00 %
<i> Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale</i>	0,00	0,00 %
<i> Altre entrate di parte corrente destinate ad investimenti</i>	0,00	0,00 %
TOTALE	38.300,00	100,00%

SPESE	2017	% SUL TOTALE
<i>Acquisizione di beni immobili</i>	30.000,00	76,98 %
<i>Espropri e servitù onerose</i>	0,00	0,00 %
<i>Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia</i>	0,00	0,00 %
<i>Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economica</i>	0,00	0,00 %
<i>Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>	1.000,00	2,61 %
<i>Incarichi professionali esterni</i>	7.300,00	19,06 %
<i>Trasferimenti di capitale</i>	0,00	0,00 %
<i>Partecipazioni azionarie</i>	0,00	0,00 %
<i>Conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00 %
<i>Concessioni di crediti e anticipazioni</i>	0,00	0,00 %
TOTALE	38.300,00	100,00%

LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI: DATI GENERALI E COMPOSIZIONE:

Il primo titolo d'entrata in conto capitale oggetto di analisi è il titolo IV che contiene le risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale, derivanti dai trasferimenti e contributi assegnati all'ente, sia da altri enti del settore pubblico che da privati, nonché derivanti da alienazioni patrimoniali. Nella prima tabella si indicano tali tipologie di entrata individuando la percentuale di ognuno rispetto al totale complessivo.

DATI RELATIVI ALLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI				
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	ANNO 2017 (stanziamento)	% SUL TOTALE
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	3.300,00	8,62 %
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	15.000,00	39,16 %
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	0,00 %
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	20.000,00	52,22 %
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00 %
TOTALE			38.300,00	100,00 %

EVOLUZIONE QUINQUENNALE DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI:

I dati relativi alle entrate del titolo IV indicati nel precedente paragrafo sono confrontati con quelli relativi agli esercizi precedenti, permettendo in tal modo di dare un'indicazione più completa, sul reperimento di tali tipo di risorse, per il finanziamento delle spese in conto capitale.

TREND STORICO ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI							
Tit.	Cat.	DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (stanziamento)
			2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (stanziamento)	
IV	1	Alienazione dei beni patrimoniali	9.650,00	14.700,00	0,00	9.710,00	3.300,00
IV	2	Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	3	Trasferimenti di capitale dalla Regione	11.573,00	15.000,00	111.360,00	40.973,63	15.000,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico allargato	0,00	6.200,00	0,00	0,00	0,00
IV	5	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.351,20	64.959,95	0,00	20.000,00	20.000,00
IV	6	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			27.574,20	100.859,95	111.360,00	70.683,63	38.300,00

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	549.633,43	542.464,00	542.464,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	18.693,59	24.418,00	24.418,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	145.738,69	166.382,00	166.382,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	714.065,71	733.264,00	733.264,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (+)	71.406,57	73.326,40	73.326,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (-)	9.750,00	9.800,00	9.850,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	61.656,57	63.526,40	63.476,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,000

L'attuale previsione della cassa lascia presupporre che non sarà necessario procedere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa, pur prevista in bilancio per un importo dimezzato rispetto all'anno precedente.

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE				
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	589.906,53	550.907,76	542.705,99	547.300,00
Contributi e trasferimenti correnti	32.433,75	21.698,26	45.082,00	59.800,00
Extratributarie	189.889,28	119.836,45	228.383,86	237.680,92
TOTALE ENTRATE CORRENTI	812.229,56	692.442,47	816.171,85	844.780,92
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	812.229,56	692.442,47	816.171,85	844.780,92
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	85.859,95	72.262,69	36.000,00	87.535,20
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	85.859,95	72.262,69	36.000,00	87.535,20
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	898.089,51	764.705,16	952.171,85	932.316,12

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		766.800,00 7.000,00	770.634,00 7.035,00	774.487,08 7.070,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		743.300,00 0,00 10.000,00	747.016,50 0,00 10.050,00	750.751,50 0,00 10.100,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		23.500,00 0,00 0,00	23.617,50 0,00 0,00	23.735,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	38.300,00	38.683,00	39.069,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	38.300,00 0,00	38.683,00 0,00	39.069,83 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	547.300,00	550.036,50	552.786,65
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	59.800,00	60.099,00	60.399,48
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	159.700,00	160.498,50	161.300,95
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	38.300,00	38.683,00	39.069,83
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	743.300,00	747.016,50	750.751,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	10.000,00	10.050,00	10.100,25
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	733.300,00	736.966,50	740.651,25
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	38.300,00	38.683,00	39.069,83
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	38.300,00	38.683,00	39.069,83
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		33.500,00	33.667,50	33.835,83

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il 5 giugno 2016 si sono svolte le elezioni amministrative del Comune di Monfumo e la lista vincitrice ha presentato il seguente programma amministrativo:

Lista civica “Nuova Monfumo” - programma:

Premessa: Il Comune rappresenta il livello istituzionale più vicino al cittadino, a cui i cittadini stessi si rivolgono e in cui si riconoscono. Il legame con il territorio rappresenta la forza propulsiva della nostra lista civica: infatti il nostro obiettivo è quello di assicurare che il paese continui a essere un luogo attivo dove si svolge quotidianamente la vita dei cittadini in sicurezza e tranquillità. Nuova Monfumo è una lista civica formata da persone motivate e attive nei vari ambiti della vita sociale del nostro Comune, comprese le associazioni. Riteniamo sia fondamentale la collaborazione con i cittadini e il corretto rapporto con altri enti, con cui ricercare collaborazioni a vari livelli compresa la comunione di determinati servizi. I contenuti del presente programma derivano dallo scambio di opinioni con cittadini, imprese, associazioni ed enti operanti sul territorio.

RAPPORTI CON I CITTADINI: pensiamo che l'Amministrazione Comunale debba sempre avere come riferimento i cittadini ai quali deve essere garantita la conoscenza delle decisioni che coinvolgono la Comunità. Solo attraverso un dialogo costante che coinvolga direttamente la cittadinanza sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo quei servizi e quelle risposte che il cittadino chiede. La trasparenza quindi rappresenta il principio guida della nostra amministrazione: il nostro è un programma per dare risposte concrete al Paese e non semplici affermazioni di principio.

POLITICHE DELLA FAMIGLIA E SOCIALI:

Famiglia: La famiglia è il pilastro fondamentale della comunità, del sistema educativo, del benessere sociale ed economico. La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta uno dei punti programmatici prioritari della nostra lista, in quanto i giovani costituiscono il futuro della nostra comunità. Vogliamo promuovere direttamente o con altri enti e/o associazioni le iniziative a loro favore (iniziative post orario scolastico, iniziative per il tempo libero, gruppi estivi parrocchiali, ecc.) e possibilmente crearne di nuove, avendo ben chiari i limiti di bilancio che la legislazione vigente pone. Tutto questo perché siamo consapevoli di quanto questa età sia fondamentale e come sia sempre più difficile per le famiglie affrontare i problemi ad essa legati, soprattutto in un momento così particolare come quello che stiamo vivendo. Riteniamo doveroso sviluppare programmi di sensibilizzazione, di informazione, e prevenzione per:

- Contrastare i fenomeni di violenza e bullismo;
- Incentivare il volontariato e le relazioni tra giovani e associazioni del territorio;
- Sensibilizzare i giovani alle problematiche relative al consumo di alcool e di sostanze stupefacenti;
- Favorire la conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica, attività divenute ormai prioritarie nella nostra società attuale.

Terza età/sanità: come nel resto d'Italia, anche nel nostro Paese la percentuale di persone anziane è in continuo aumento; necessariamente occorre cercare di adeguare i servizi alle esigenze del nostro comune e alle effettive necessità dei cittadini.

Ci prefiggiamo quindi di:

- Implementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale;
- Garantire appoggio costante sia logistico che finanziario alla associazione anziani del nostro comune;
- Sostenere l'assistenza domiciliare integrata combinando le prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani e a sostegno dell'impegno del nucleo familiare;
- Migliorare il trasporto degli anziani nel territorio attraverso un maggiore sostegno alle associazioni e gruppi di volontariato impegnati in questo servizio rendendolo maggiormente fruibile;
- Garantire particolare impegno per ottimizzare il funzionamento dell'ambulatorio medico;
- Convenzioni e accordi con cooperative sociali o altri enti fine di integrare e coinvolgere le persone disabili;
- Implementare in collaborazione con il volontariato, il servizio di sostegno per le situazioni non prevedibili da parte di chi assiste la persona con disagio, che si concretizza anche con l'aiuto per piccole esigenze quotidiane;

POLITICHE EDUCATIVE E SCUOLE: la scuola costituisce un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività e per questo verranno incentivati quei progetti tendenti a coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività riguardanti la riscoperta della cultura locale.

La scuola rappresenta un momento di aggregazione estremamente importante per i bambini e per le famiglie, una struttura portante del nostro Comune.

Sarà massimo il nostro impegno per garantire la presenza nonostante i tagli di bilancio governativi non favoriscano per nulla piccole realtà come quella del nostro paese.

Verrà verificata la possibilità di potenziare il trasporto scolastico per il raggiungimento delle scuole medie e superiori.

CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONI

Cultura: siamo convinti che la nostra storia, la nostra cultura e la nostra lingua costituiscono un bene da tutelare e proteggere.

Saremo impegnati a difendere le nostre radici, a promuovere la diffusione della cultura tradizionale locale: usi, costumi, gastronomia locale, manifestazioni musicali, feste stagionali e patronali, letteratura ed arte popolare; tutto ciò in collaborazione con le associazioni locali e con i privati.

Particolare sostegno verrà garantito alla festa della mela favorendone l'innovazione e se possibile ampliandone i confini coinvolgendo tutto l'ambito territoriale del comune. Continueremo a sostenere l'attività delle associazioni presenti nel territorio anche attraverso l'individuazione di idonei punti di incontro.

Biblioteca: il nostro obiettivo sarà favorire l'utilizzo della biblioteca per rispondere alle esigenze dei ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo. Sempre in accordo con i volontari che garantiscono il servizio della biblioteca verranno esplorate possibilità di ampliamento del servizio. Favoriremo le sinergie con le biblioteche dei comuni limitrofi collegate attraverso la rete provinciale, per accrescere le opportunità di iniziative, confronti, corsi, scambi culturali, ecc.

Pro Loco: lo scopo della pro loco è di promuovere la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle risorse ambientali, storiche culturali ed artistiche del territorio e del nostro comune. Alla pro loco sarà quindi attribuita. Per quanto possibile, una funzione di coordinamento delle associazioni, fornendo supporto logistico e amministrativo con gestione del calendario delle manifestazioni, indispensabile per evitare i sovrapporsi delle stesse. L'amministrazione sosterrà la Pro Loco nelle sue attività e nell'opera di aggregazione delle persone e degli enti, che a titolo volontaristico ne condividono principi e finalità.

Sport: Maggiore attenzione sarà posta alle attività sportive anche amatoriali con occhio di riguardo a quelle che coinvolgono soprattutto il settore giovanile. I nostri obiettivi sono:

- Il sostegno e la promozione delle attività dei settori giovanili i quali esercitano un vero e proprio servizio sociale presso al comunità;
- Individuazione di un tracciato di cui il nostro Comune è certamente ricco, ove creare un percorso per appassionati di trekking e/o discipline affini.

Associazioni e volontariato: il motore propulsivo di tutte le associazioni è il volontariato. È la grande forza che muove tutte le attività all'interno del mondo associativo. Proprio per questo meritano supporto da parte dell'Amministrazione, viste le positive ricadute sulla cittadinanza in termini di aggregazione, di sostegno, di attività sociale, culturale ed educativa.

SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO: siamo pienamente consapevoli della situazione in cui vivono le nostre comunità a causa del ricorrente manifestarsi di furti, scassi o atti vandalici che colpiscono le persone e le famiglie soprattutto nell'intimità delle mura domestiche, generando un diffuso allarme sociale. Ci assumiamo quindi l'impegno di realizzare e di promuovere d'intesa con le altre amministrazioni locali, oltre che con le autorità di competenza, le seguenti azioni rivolte a creare un'effettiva condizione di sicurezza dei cittadini:

- Potenziamento e controllo dell'efficienza dell'illuminazione pubblica;
- Realizzazione e messa in rete di sistemi elettronici di video sorveglianza e allarme posizionati strategicamente sul territorio;

Per quanto sopra esposto e vista l'importanza che l'attività di vigilanza e prevenzione può avere nei rapporti con i cittadini e nella qualità della vita del comune si intende proseguire nella collaborazione con gli enti comunali contigui per la gestione del servizio associato di Polizia Municipale.

URBANISTICA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:

la nostra lista ritiene centrale il tema del rispetto del territorio. Crediamo fermamente che l'Amministrazione comunale debba garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: il tema della qualità, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche, deve essere al centro del programma amministrativo.

Per questo intendiamo favorire gli interventi di ristrutturazione e restauro dell'esistente con la conservazione di eventuali elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità del territorio.

Contemporaneamente vogliamo incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie costruttive maggiormente rispettose dell'ambiente per tutti i tipi di intervento. Compito dell'Amministrazione sarà anche agevolare, nel totale rispetto delle leggi vigenti, al permanenza dei giovani nel nostro Comune, valutando con estrema attenzione la possibilità di piccoli nuovi insediamenti. Finalità che richiederanno la riorganizzazione dei servizi urbanistici e comunali che negli ultimi vent'anni non ha certo rappresentato un volano espansivo per la comunità.

Piano di assetto del territorio PAT – Piano degli interventi P.I.: il piano di assetto del territorio ed il suo strumento, il piano degli Interventi, dovranno in primis rispettare la peculiarità e le potenzialità che il territorio offre e che andranno giustamente valorizzate e riqualificate. Gli interventi urbanistici quindi dovranno incontrare le esigenze della popolazione e valorizzare le peculiarità del territorio; in ogni caso il P.I. dovrà essere il più possibile condiviso dalla popolazione e non subito. Nel pieno rispetto del nostro territorio verranno vagliate in modo egualitario le diverse richieste motivando ai cittadini le nostre scelte attraverso adeguate presentazioni nelle frazioni del Comune. Si dovrà intervenire nelle norme e nel regolamento edilizio favorendo le costruzioni di qualità volte al risparmio energetiche e alla bio edilizia. Lo sviluppo può e deve essere sostenibile.

Ambiente/ecologia/rifiuti: la salvaguardia dell'ambiente dovrà essere realizzata in un'ottica di rispetto e vivibilità del territorio anche creando opportune sinergie con associazioni locali e con il mondo agricolo. Monfumo possiede caratteristiche ambientali di pregio che favoriscono finalità turistiche, indubbiamente da sviluppare cercando di adeguare l'offerta alle evoluzioni del mercato. Il nostro paesaggio è una risorsa da rispettare valorizzandola e facendola conoscere. Verrà intensificata la vigilanza allo scopo di reprimere la dispersione di rifiuti nell'ambiente e il non rispetto dello stesso con sanzioni ai trasgressori. Particolare attenzione sarà rivolta all'arredo urbano, che dovrà essere per quanto possibile uniforme e in sintonia su tutto il territorio.

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO:

Oltre alla puntuale manutenzione e conservazione del patrimonio comunale gli interventi pubblici prioritari che la Lista Nuova Monfumo ha individuato sono i seguenti:

Acquedotto in via Vittorio Emanuele: tutto il servizio idrico integrato non è più di competenza comunale ma ci attiveremo nelle sedi opportune per cercare di fare in modo che tutte le famiglie vengano servite dall'acquedotto.

Arredo urbano: per quanto concerne l'arredo urbano (illuminazione pubblica, panchine, protezioni, pavimentazione ecc.) l'impegno sarà di favorire per quanto possibile l'uniformità dei materiali e degli impianti utilizzati negli interventi già fatti sul territorio comunale. Una tale scelta oltre a migliorare l'impatto estetico e contenere l'inquinamento visivo riduce i costi e i problemi di manutenzione.

Viabilità: realizzazione di marciapiedi nelle zone maggiormente pericolose con particolare riguardo alle zone frequentate dai bambini.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE:

Si ritiene opportuno sostenere le attività economiche insediate nel nostro territorio. Oltre a salvaguardare i posti di lavoro presenti, si cercheranno le condizioni migliori per lo sviluppo delle attività economiche nel rispetto del territorio e con un occhio di riguardo alla sostenibilità. L'amministrazione dovrà cogliere tutte le opportunità finanziarie che Provincia, Regione, Stato e Comunità Europea offrono agli Enti ed alle attività del territorio.

Agricoltura:

- Supporto e valorizzazione dei marchi (DOC, DOP, IGP, ecc) coinvolgendo i produttori e le associazioni locali nella promozione dei prodotti.
- Favorire l'organizzazione di manifestazioni e mostre mercato dove far meglio conoscere e commercializzare i prodotti tipici locali.
- Farsi parte attiva delle esigenze degli agricoltori presso le istituzioni superiori.
- Partecipazione attiva del comune all'interno dei consorzi e delle associazioni sindacali per garantire una informazione tempestiva e una gestione puntuale.

Commercio:

- Aggiornamento degli attuali piani commerciali soprattutto a sostegno della piccola distribuzione con massimo sostegno alle attività commerciali che desiderano insediarsi nel territorio.

Attività ricettive e turismo:

- Promozione turistica del territorio comunale sotto l'aspetto paesaggistico, ambientale, storico, enogastronomico e culturale organizzando manifestazioni di interesse non soltanto locale.
- Valorizzazione delle PPL.

ORGANIZZAZIONE GENERALE, RISORSE UMANE, BILANCIO

Il corretto e leale rapporto con le risorse umane impiegate in comune è di fondamentale importanza per un'Amministrazione efficiente. I risultati di una pubblica amministrazione possono essere ottenuti solo se gli obiettivi vengono quanto più possibile condivisi fra la parte politica e la struttura amministrativa. L'ambiente di lavoro, la formazione e gli strumenti che vengono messi a disposizione dei funzionari ed impiegati devono essere adeguati ai servizi che si vogliono erogare al cittadino. La giunta dovrà dare risposte precise agli uffici di competenza creando così quel clima di serenità che sta alla base di un servizio rapido, chiaro e per quanto possibile sburocratizzato. Saranno certamente riorganizzati per motivi diversi l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico sia per riportare i servizi ad uno standard accettabile per il cittadino sia nell'ottica di contenimento dei costi.

Innovazione tecnologica: nell'ottica di una maggiore efficienza e di servizio all'utenza in tutti i settori dell'amministrazione va continuata la modernizzazione e l'adeguamento delle attrezzature e degli impianti con particolare riferimento alla informatizzazione degli uffici a diretto contatto con il cittadino.

Rapporti con Enti e Istituzioni: un Comune non può essere considerato una entità a se stante, autonoma e priva di interazioni con gli altri enti. La strada più breve ed efficace per la realizzazione dei programmi prefissati passa inevitabilmente attraverso il costante e fattivo rapporto con i comuni limitrofi, gli altri enti e le istituzioni sia superiori che non. Pertanto porremo particolare attenzione alla collaborazione e ai fattivi rapporti con Provincia, Regione, Autorità d'Ambito, Ulss, Consorzi, ecc. Allo stesso modo verrà dato impulso all'unione dei servizi verificando quale sia in termini di convenienza ed efficienza l'unione maggiormente auspicabile per il nostro comune.

SINTESI

I punti salienti del programma elettorale della Lista "Nuova Monfumo" saranno:

- Urbanistica: favorire gli interventi di ristrutturazione e restauro dell'esistente con la conservazione di eventuali elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio e nel contempo incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie costruttive maggiormente rispettose dell'ambiente. L'obiettivo è garantire ai cittadini standard di vita comparabili a quelli del resto del territorio anche per fermare l'esodo delle giovani coppie dal Paese.
- Agricoltura/Turismo/Ambiente: rispettare la peculiarità e le potenzialità che il territorio offre valorizzandole e riqualificandole. La salvaguardia dell'ambiente dovrà essere realizzata in un'ottica di rispetto e vivibilità del territorio anche creando opportune sinergie con le associazioni locali e il mondo agricolo. Monfumo possiede caratteristiche ambientali di pregio che favoriscono finalità turistiche che sono da incrementare a vantaggio della Comunità tutta.
- Sanità/sociale: garantire particolare impegno per ottimizzare il funzionamento dell'ambulatorio medico. Ricerca e verifica di sinergie con associazioni o cooperative al fine di migliorare i servizi per la terza età.

STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2017 - 2019

Il Bilancio di previsione per il triennio 2017/2019 è il primo bilancio della nuova amministrazione dopo le elezioni del 2016: questa amministrazione si è trovata nelle condizioni di dover riorganizzare la propria macchina amministrativa, per la mancanza di alcune figure di riferimento su cui costruire nuove basi per questo paese. Si è scelto di investire una parte importante di risorse nella figura del Segretario Comunale, in convenzione con il vicino comune di Castalcucco, affidandogli la responsabilità dell'area finanziaria del comune; altre operazioni che coinvolgono il personale sono in corso, dopo l'approvazione di una convenzione per i servizi sociali con i comuni di Asolo, Possagno e Cavaso del Tomba, in particolare per i settori tecnici, preso atto che il caposettore di quell'area è stato prestato in comando ad un'altra amministrazione. Sono in corso colloqui con le amministrazioni vicine per risolvere il coordinamento di quest'area importante, come sono in corso colloqui per una gestione associata delle altre funzioni fondamentali per le disposizioni di cui al D.L. 78/2010. Dopo la riorganizzazione amministrativa dell'apparato burocratico si procederà con l'analisi delle risorse effettivamente a disposizione del comune per la realizzazione del programma di mandato sopra riportato.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto della spesa corrente per il triennio di riferimento del primo bilancio, da cui si evince la volontà di mantenere i livelli di investimento per le manutenzioni ordinarie del patrimonio dell'ente. Altre attività saranno sviluppate nel corso del triennio in base alle disponibilità finanziarie che saranno rese disponibili per il comune di Monfumo.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
<i>TOTALE MISSIONE 01</i>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	130.032,05	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	500.917,31 463.350,00 2.043,00 0,00	465.746,75 0,00 0,00 0,00	468.156,31 0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	550.803,91	593.382,05	
<i>TOTALE MISSIONE 02</i>	<i>Giustizia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
<i>TOTALE MISSIONE 03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	4.500,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	5.100,00 4.800,00 0,00	4.824,00 0,00 0,00	4.848,12 0,00 0,00
			previsione di cassa	9.600,00	9.300,00	
<i>TOTALE MISSIONE 04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	28.696,18	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	169.551,71 121.000,00 1.602,00 0,00	121.605,00 0,00 0,00 0,00	122.213,00 0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	190.666,56	149.696,18	
<i>TOTALE MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	549,30	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	6.100,00 3.500,00 0,00 0,00	3.517,50 0,00 0,00 0,00	3.535,09 0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	16.315,70	4.049,30	
<i>TOTALE MISSIONE 06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	34.934,84	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato o	130.430,80 17.300,00 0,00 0,00	17.386,50 0,00 0,00 0,00	17.473,42 0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	135.254,56	52.234,84	
<i>TOTALE MISSIONE 07</i>	<i>Turismo</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.537,60	previsione di competenza	10.548,00	7.300,00	7.373,00	7.446,73
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	51.767,04	9.837,60		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.500,00	previsione di competenza	11.690,00	7.850,00	7.889,25	7.928,68
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.190,00	9.350,00		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.506,50	previsione di competenza	154.739,07	47.500,00	47.812,50	48.127,31
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	179.944,97	59.006,50		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	502,50	505,01
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	88.707,35	previsione di competenza	214.991,14	71.500,00	71.857,50	72.216,74
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	263.495,46	160.207,35		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	30.506,00	37.000,00	37.185,00	37.370,92
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.506,00	37.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	23.472,00	23.500,00	23.617,50	23.735,58
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00

			vincolat o				
			previsione di cassa	23.472,00	23.500,00		
<i>TOTALE MISSIONE 60</i>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	100.000,00	50.000,00	50.500,00	51.005,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolat o				
			previsione di cassa	100.000,00	50.000,00		
<i>TOTALE MISSIONE 99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>	12.317,04	previsione di competenza	331.000,00	343.500,00	345.217,50	346.943,56
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolat o				
			previsione di cassa	336.421,52	355.817,04		
<i>TOTALE DELLE MISSIONI</i>							
		315.280,86	previsione di competenza	1.689.546,03	1.198.600,00	1.205.034,50	1.211.505,47
			di cui già impegnate*		3.645,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolat o				
			previsione di cassa	1.901.937,72	1.513.880,86		
<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>							
		315.280,86	previsione di competenza	1.689.546,03	1.198.600,00	1.205.034,50	1.211.505,47
			di cui già impegnate*		3.645,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			vincolat o				
			previsione di cassa	1.901.937,72	1.513.880,86		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

11 PRINCIPALI INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA

DESCRIZIONE		Importi e %		
		2017	2018	2019
1	Rigidità strutturale bilancio			
	[Disavanzo iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	280.000,00	281.400,00	282.806,97
	+ Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi"	9.750,00	9.798,75	9.847,73
	+ Titolo 4 "Rimborso prestiti"	23.500,00	23.617,50	23.735,58
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	17.700,00	17.788,50	17.877,54
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	766.800,00	770.634,00	774.487,08
1.1	<i>Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti</i>	43,15 %	43,15 %	43,15 %
2	Entrate correnti			
	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	714.065,71	714.065,71	714.065,71
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	766.800,00	770.634,00	774.487,08
2.1	<i>Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti</i>	93,12 %	92,65 %	92,19 %
	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	692.442,47		
	Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	844.780,92		
2.2	<i>Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente</i>	81,96 %		
	[Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	389.548,70	389.548,70	389.548,70
	- Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	0,00	0,00	0,00
	+ Media accertamenti nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie"] /	145.738,69	145.738,69	145.738,69
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	766.800,00	770.634,00	774.487,08
2.3	<i>Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie</i>	69,80 %	69,46 %	69,11 %
	[Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	389.798,70		
	- Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	0,00		
	+ Media incassi nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie"] /	119.836,45		
	Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	844.780,92		
2.4	<i>Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie</i>	60,32 %		

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
3 Spese di personale			
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	280.000,00	281.400,00	282.806,97
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	17.700,00	17.788,50	17.877,54
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	0,00	0,00	0,00
[Stanzamenti competenza Spesa corrente	743.300,00	747.016,50	750.751,50
- FCDE corrente	10.000,00	10.050,00	10.100,25
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	0,00	0,00	0,00
3.1 <i>Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)</i>	40,59 %	40,59 %	40,59 %
[pdc 1.01.01.01.004"indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	14.000,00	14.070,00	14.140,34
+ pdc 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
+ pdc 1.01.01.01.003 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
+ pdc 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	0,00	0,00	0,00
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	280.000,00	281.400,00	282.806,97
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	17.700,00	17.788,50	17.877,54
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	0,00	0,00	0,00
3.2 <i>salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale</i>	4,70 %	4,70 %	4,70 %
[Stanzamenti di competenza pdc U.1.03.02.10 "Consulenze"	0,00	0,00	0,00
+ Stanzamenti di competenza pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" /	0,00	0,00	0,00
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	280.000,00	281.400,00	282.806,97
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	17.700,00	17.788,50	17.877,54
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	0,00	0,00	0,00
3.3 <i>spesa di personale con forme di contratto flessibile</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %
[Stanzamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	280.000,00	281.400,00	282.806,97
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	17.700,00	17.788,50	17.877,54
- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	0,00	0,00	0,00
residente =	1398	1398	1398
3.4 <i>personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</i>	212,94	214,01	215,08
4 Esternalizzazione dei servizi			
[Stanzamenti di competenza pdc U.1.03.02.15 "Contratti di servizio pubblico" al netto FPV	94.000,00	94.470,00	94.942,34
+ Stanzamenti di competenza pdc U.1.04.03.01 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" al netto FPV	0,00	0,00	0,00
+ Stanzamenti di competenza pdc U.1.04.03.02 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate" al netto FPV] /	1.800,00	1.809,00	1.818,04
amenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV =	743.300,00	747.016,50	750.751,50
4.1 <i>esternalizzazione dei servizi</i>	12,88 %	12,88 %	12,88 %

DESCRIZIONE	Importi e %			
	2017	2018	2019	
5	Interessi passivi			
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" /	9.750,00	9.798,75	9.847,73
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	766.800,00	770.634,00	774.487,08
5.1	<i>essi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)</i>	1,27 %	1,27 %	1,27 %
	Stanziamenti di competenza p d c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	9.750,00	9.798,75	9.847,73
5.2	<i>li interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Stanziamenti di competenza p d c U.1.07.06.02 "Interessi di mora" /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	9.750,00	9.798,75	9.847,73
5.3	<i>li interessi di mora sul totale degli interessi passivi</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %
6	Investimenti			
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	38.300,00	38.683,00	39.069,83
	+ stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto FPV =	781.600,00	785.699,50	789.821,33
6.1	<i>stimenti su spesa corrente e in conto capitale</i>	4,90 %	4,92 %	4,94 %
	Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV/	38.300,00	38.683,00	39.069,83
	esidente =	1398	1398	1398
6.2	<i>retti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</i>	27,39	27,67	27,94
	Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV/	0,00	0,00	0,00
	esidente =	1398	1398	1398
6.3	<i>investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</i>	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	38.300,00	38.683,00	39.069,83
	+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	esidente =	1398	1398	1398
6.4	<i>mplessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</i>	27,39	27,67	27,94
	Margine corrente di competenza /	23.500,00	23.617,50	23.735,58
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2	38.300,00	38.683,00	39.069,83
	+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3] =	0,00	0,00	0,00
6.5	<i>enti complessivi finanziati dal risparmio corrente</i>	61,35 %	61,05 %	60,75 %
	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2	38.300,00	38.683,00	39.069,83
	+ Stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3] =	0,00	0,00	0,00
6.6	<i>enti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %

DESCRIZIONE	Importi e %		
	2017	2018	2019
[Stanzamenti di competenza Titolo 6 "Accensione di prestiti"	0,00	0,00	0,00
- Categoria 6.02.02 "Anticipazioni"	0,00	0,00	0,00
- Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie"	0,00	0,00	0,00
- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni] /	0,00	0,00	0,00
[Stanzamento di competenza Macroaggregato 2.2	38.300,00	38.683,00	39.069,83
+ Stanzamento di competenza Macroaggregato 2.3] =	0,00	0,00	0,00
6.7 <i>amenti complessivi finanziati da debito</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7 Debiti non finanziari			
[Stanzamento di cassa Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	382.795,56		
+ Stanzamento di cassa 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" /	179.304,66		
[Stanzamento di competenza + residui Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" al netto FPV	382.795,56		
+ Stanzamento competenza + residui 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto FPV] =	179.304,66		
7.1 <i>altimento debiti commerciali</i>	100,00 %		
[Stanzamento di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	107.631,13		
+ Stanzamento di cassa pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	0,00		
+ Stanzamento di cassa pdc U.1.06 Fondi perequativi	0,00		
+ Stanzamento di cassa pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00		
to di cassa pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
to di cassa pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
to di cassa pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
to di cassa pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	1.500,00		
[Stanzamento di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	107.631,13		
+ Stanzamento di competenza + residui pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	0,00		
+ Stanzamento di competenza + residui pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	0,00		
+ Stanzamento di competenza + residui pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche al netto FPV	0,00		
to di competenza + residui pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
to di competenza + residui pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
to di competenza + residui pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
to di competenza + residui pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV] =	0,00		
7.2 <i>altimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche</i>	100,00 %		

DESCRIZIONE		Importi e %		
		2017	2018	2019
8	Debiti finanziari			
	Titolo 4 "Rimborso prestiti" /	23.500,00	23.617,50	23.735,58
	Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente =	0,00	0,00	0,00
8.1	<i>azioni debiti finanziari</i>	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	[Stanziameti competenza 1.7 "Interessi passivi"	9.750,00	9.798,75	9.847,73
	- Stanziameti di competenza p d c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	0,00	0,00	0,00
	- Stanziameti di competenza p d c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziameti competenza Titolo 4 "Rimborso prestiti"	23.500,00	23.617,50	23.735,58
	- [Stanziameti competenza E.4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziameti competenza E.4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziameti competenza E.4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziameti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	766.800,00	770.634,00	774.487,08
8.2	<i>debiti finanziari</i>	4,33 %	4,33 %	4,33 %
	Debito dell'esercizio corrente previsto al 31/12 /	0,00		
	resistente =	1398		
8.3	<i>onale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</i>	0,0		
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto /	0,00		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.1	<i>a libera di parte corrente nell'avanzo presunto</i>	0,00 %		
	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto /	0,0		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.2	<i>a libera in c/capitale nell'avanzo presunto</i>	0,00 %		
	Quota accantonata dell'avanzo presunto /	0,0		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.3	<i>a accantonata nell'avanzo presunto</i>	0,00 %		
	Quota vincolata dell'avanzo presunto /	0,0		
	Avanzo di amministrazione presunto =	0,00		
9.4	<i>a vincolata nell'avanzo presunto</i>	0,00 %		

DESCRIZIONE		Importi e %		
		2017	2018	2019
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto =	0,00	0,00	0,00
10.1	<i>zo che si prevede di ripianare nell'esercizio</i>	<i>0,00 %</i>	<i>0,00 %</i>	<i>0,00 %</i>
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto /	0,00		
	etto =	0,00		
10.2	<i>atrimoniale del disavanzo presunto</i>	<i>0,00 %</i>		
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	766.800,00	770.634,00	774.487,08
10.3	<i>savanzo a carico dell'esercizio</i>	<i>0,00 %</i>	<i>0,00 %</i>	<i>0,00 %</i>
11	Fondo pluriennale vincolato			
	[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	0,00	0,00	0,00
	- Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi] /	0,00	0,00	0,00
	[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio =	0,00	0,00	0,00
11.1	<i>V</i>	<i>0,00 %</i>	<i>0,00 %</i>	<i>0,00 %</i>
12	Partite di giro e conto terzi			
	[Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro	343.500,00	345.217,50	346.943,56
	- Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali E.9.01.99.06] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	766.800,00	770.634,00	774.487,08
12.1	<i>ite di giro e conto terzi in entrata</i>	<i>44,79 %</i>	<i>44,79 %</i>	<i>44,79 %</i>
	[Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro	343.500,00	345.217,50	346.943,56
	- Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali U.7.01.99.06] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti competenza Spesa corrente	743.300,00	747.016,50	750.751,50
12.2	<i>ite di giro e conto terzi in uscita</i>	<i>46,21 %</i>	<i>46,21 %</i>	<i>46,21 %</i>

Indicatori aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	280.000,00	0,00	281.400,00	0,00	282.806,97	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.200,00	0,00	18.291,00	0,00	18.382,55	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	304.650,00	0,00	306.173,25	0,00	307.704,03	0,00
104	Trasferimenti correnti	71.600,00	0,00	71.958,00	0,00	72.317,74	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	9.750,00	0,00	9.798,75	0,00	9.847,73	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.500,00	0,00	11.557,50	0,00	11.615,29	0,00
110	Altre spese correnti	47.600,00	0,00	47.838,00	0,00	48.077,19	0,00
100	Totale TITOLO 1	743.300,00	0,00	747.016,50	0,00	750.751,50	0,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	38.300,00	0,00	38.683,00	0,00	39.069,83	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	38.300,00	0,00	38.683,00	0,00	39.069,83	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	23.500,00	0,00	23.617,50	0,00	23.735,58	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	23.500,00	0,00	23.617,50	0,00	23.735,58	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	0,00	50.500,00	0,00	51.005,00	0,00

500	Totale TITOLO 5	50.000,00	0,00	50.500,00	0,00	51.005,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	137.500,00	0,00	138.187,50	0,00	138.878,42	0,00
702	Uscite per conto terzi	206.000,00	0,00	207.030,00	0,00	208.065,14	0,00
700	Totale TITOLO 7	343.500,00	0,00	345.217,50	0,00	346.943,56	0,00
	TOTALE SPESE	1.198.600,00	0,00	1.205.034,50	0,00	1.211.505,47	0,00

Dopo l'analisi delle missioni di spesa, nella sezione operativa è riportata la spesa del comune nel triennio di riferimento suddivisa per aree di costo, sia la spesa corrente che la spesa per gli investimenti.

12. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2017	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita' Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb.(S/N)	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione			
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO		
														Inizio lavori	Fine lavori		
T O T A L E														0,00	0,00		

La tabella riporta il valore a zero degli investimenti previsti a causa dei forti vincoli di finanzia pubblica che impediscono al comune di finanziarsi a debito, nonostante l'ottimo livello di indebitamento del Comune; guida degli investimenti futuri sarà la ricerca di finanziamenti pubblici e privati per cercare di realizzare opere per programmare e coordinare uno sviluppo del territorio del nostro comune.

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019 E' PARI A ZERO

13. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

L'amministrazione deve continuare nonostante le difficoltà e le limitazioni sui parametri di spesa del personale, a porsi come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, continuando a promuovere corsi e momenti formativi per adeguare le competenze alle continue modifiche normative ed agli obiettivi dell'amministrazione.

Sono state avviate e concluse due riorganizzazioni con l'obiettivo di trovare un assetto organizzativo adeguato anche all'evoluzione dell'ente nel contesto dell'unione pedemontana, e per adeguarsi alle mutate condizioni di vincoli di bilancio nella gestione del personale. È stata sottoscritta una nuova convenzione per la gestione del servizio sociale e sono in corso trattative con i comuni limitrofi per lo sviluppo delle gestioni associate obbligatorie come previsto dal D.L. 78/2010. È valutato positivamente il contributo e le disponibilità aggiuntive dei dipendenti in servizio nell'adeguarsi alle mutate esigenze e alla disponibilità riscontrata nel sopperire alle assenze.

Ritengo che vi siano ancora degli ulteriori margini di miglioramento da ricercare con ulteriori sinergie, e future gestioni di funzioni in unione, sempre nell'ottica di valorizzare le professionalità esistenti nei singoli comuni, ma di trovare assetti che portino una migliore gestione ed un risparmio dell'ente.

La nuova amministrazione dovrà giustamente verificare le condizioni per attuare eventuali assetti organizzativi più congrui agli obiettivi di mandato.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	220.475,00	280.000,00	281.400,00	282.800,00
I.R.A.P.	14.620,00	18.200,00	18.290,00	18.380,00
Spese per il personale in comando	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	235.095,00	298.200,00	299.690,00	301.180,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese personale in convenzione/comando	0,00	65.600,00	65.800,00	66.000,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	65.600,00	65.800,00	66.000,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	240.095,00	232.600,00	233.890,00	235.180,00
-------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge: la spesa del triennio 2013/2015 è il limite del Comune, che è rispettato, e in continua diminuzione rispetto alle annualità precedenti.

13. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Questa Amministrazione Comunale è in grado di finanziare i propri investimenti, necessari per le esigenze di questa Comunità, solamente con fondi propri e/o eventuali contributi regionali o statali, si riscontra tuttavia che i vincoli del patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio, rallenteranno gli investimenti programmati. Per la spesa corrente è determinante contenere i costi e mantenere le convenzioni attuali, nonchè procedere al convenzionamento anche di tutte le altre funzioni come previsto dalla normativa vigente. Sarà determinante il costante controllo del gettito IMU con continue verifiche sulle dichiarazioni e versamenti, mentre si valuterà durante l'anno come gestire l'obbligo delle funzioni associate, il cui termine è stato portato al 31/12/2017.

Monfumo, lì 24/01/2017



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

dott. Manuel Bruno

Il Rappresentante Legale

Sindaco dott. Luciano Ferrari